A Sua Em.ª il Card.
Morichini

SOCIETÀ

DI

S. VINCENZO DE' PAOLI

CONSIGLIO SUPERIORE DI ROMA

Digitized by the Internet Archive
in 2016

https://archive.org/details/ricordodelladuna1873soci

RICORDO DELL' ADUNANZA GENERALE TENUTA IN ROMA DAI CONFRATELLI DI S. VINCENZO DE' PAOLI NELLA IV DOMENICA DOPO PASQUA 8. MAGGIO 1873.

Credesi far cosa grata ai pietosi visitatori delle famiglie dei poveri se al rendiconto del 1872 premettesi un sunto del bel discorso, con cui un fervoroso Padre Somasco chiudeva quell' adunanza; onde i molti che vi mancavano per il solito motivo di voler attendere a tante altre cose, non vengano almeno defraudati dal poter leggere sebben così compendiate quelle efficaci istruzioni, che ai pochi che ebbero il bene di ascoltarle fecero tanto gustare la preziosità delle pie nostre opere. Era un figlio di S. Girolamo Miani, del Padre degli orfanelli e fanciulli derelitti quegli che sapeva così bene ricordarci i nostri doveri verso i figli del povero popolo, sventando al tempo istesso quelle frivole scuse, che con volpina astuzia l' amor proprio tenta di persuadere a molti per allontanarsi dalle Conferenze e da quel piccolo sacrificio personale, che sogliono fare i socii nella questua e nella visita settimanale delle famiglie de' poveri.

Roma 13. maggio 1873. anniversario 81.° del vero Padre de' poveri, del nostro amantissimo Sommo Pontefice Pio PP. IX.

Capite vobis vulpes parvulas
quae demoliuntur vineas.
(Cant. Cant.)

Assomiglierò le vostre Conferenze, o degnissimi Figli di S. Vincenzo de' Paoli, ad ubertose vigne; già pochi anni oltr'alpi queste furono volute devastare da un Cinghiale quanto astuto altrettanto potente; ed ora nella nostra Italia fanno loro non minore danno certe Volpicelle, che sono le scuse avanzate da alcuni rattiepiditi Socii per dispensarsi dal venire alle Conferenze, e dal visitare il povero. Sarà dunque mio compito trarre all'aperto queste scuse volpesche, e invitarne i Socii a prenderle nelle reti e sterminarle: *Capite vobis vulpes* ecc.

1.ª Scusa.

Ho gravi occupazioni: ho la famiglia: però contribuirò in denaro! – Dunque non volete essere che un semplice limosiniero? Non vi preme guadagnare tante indulgenze, partecipare alle preghiere, agli esempi, ai consigli de' Socii? non l' essere iscritto nell'Albo il più illustre del Mondo Cattolico, e a questa Istituzione che per l' incomparabile amministrazione della *Ordinata Carità* può chiamarsi « *il Cavalierato della Misericordia del Secolo XIX?* » Se dunque donaste anche al doppio in denaro; *non è il tuo denaro* dicea S. Filippo ad un ricco, *che io voglio, ma la tua persona, la tua parola al letto de' malati.* E se hai prudenza, ingegno, carità, facondia, e fina tattica a estrarre l'oro

della limosina anche dalle viscere più dure, di questi doni che vengono *dal Padre di lassù* tu sei possessore consolidale col povero, e ne devi far parte a lui più che del tuo denaro. La Principessa Guendalina Borghese in una sua scorreria di carità fu incontrata quì in Roma da un Cavaliere che stupito: « Principessa in questi vicoli, dove così dimessa? » Se lo trasse seco in un abituro dove miseria e infermità, e poich' ebbe vuotato Essa il suo fardello: Signore: disse: fuori la borsa; e se la lasciò volentieri vuotare da quelle abili mani ministre della Carità. Vi ha una limosina più grande della limosina: il viso affabile al povero, la parola della fede, il dirgli di far poco per lui, l'esibirsegli più ancora per l'avanti; come il Maresciallo Radeski che dopo la Vittoria di Novara andando incognito a visitare i suoi feriti convalescenti nell'Orto dell'Ospitale di S. Ambrogio in Milano, vi trovò un amputato che piangea soletto, perchè non sapea scrivere, e non avea camerata che sapesse d' Ungherese per far noto alla Madre ch'era vivo. « Dimmi il paese, e il nome, scriverò io » e mandò la lettera con banconote di 100 fiorini alla Madre, e avutane la risposta, volò all'Orto pel suo Caro Soldato, a leggerla; intanto che dagli altri riconosciuto pel loro gran Capitano, fu doppia consolazione per quel soldato, che si sentì a dire: Quando, miei cari, vorrete scrivere ai vostri parenti, non mi farete il torto di non adoprarmi per vostro Segretario.

Voi diceste: io ho famiglia? E che è poi sulle 100 ore che spendete in una settimana per gli affari della vostra famiglia dedicarne alcuna per far prosperare gli affari della gran famiglia di G. Cristo! Perocchè, *se tu hai quattro figli*; dice S. Agostino, *Gesù Cristo fa da quinto tuo figlio nella persona del suo poverello: e i tuoi figli stessi daranno consolazione a te*, dice il Savio, *se sarai uomo di misericordia.* Quale scena edificante e tenera! Ecco il figliuoletto chiedere alla Madre: dove è andato ora Papà? Tuo Padre non al Caffè, nè al Teatro, ma è ito a quella Conferenza pia dove si pensa a provvedere a que' figli che non hanno cibi in abbondanza come tu hai! E che va a fare Papà in quella Casupola? Colà vi hanno un vecchio e de' figliuolini

a quali ha procacciato un letto, e va a visitarli perchè gli ha in luogo di figli dopo di te che sei loro fratello in Cristo! Non farai tu lo stesso quando sarai grande! E udite la Signora come parla alle amiche: il marito mio non è più furioso, nè bestemmia; s' è mutato in Agnello dopo che visita il tugurio e sente la carità pel povero: oh benedetta la Conferenza di S. Vincenzo!

II.ª Scusa.

La Volpe del Rispetto umano: « *Sarei a dito notato, come uomo di certo partito, e le lingue con motteggi a canzonarmi nei circoli.* »

Il partito, cui temete segnalarvi è il cattolico, ed esiterete dichiararvi? e temerete gli scherni di tali che voi spregiate, e le cui lodi sono vituperi! Li farete tacere, se invece di quel contegno dubbioso, vi vedranno spiegar la vostra bandiera, e vi udranno come quel generoso ultima gloria della infelice Spagna *Donoso Cortes*, dire: sì, io sono l'uomo d' un partito, del partito Cattolico, sì questa è la mia gloria, questa la mia letteratura, la mia filosofia, il mio progresso, la mia grande Cittadinanza. Ciò per me è più ch'essere *grandissimo* di Spagna, Duca di Valdegamas ec. E tantopiù voi che Romani siete dovete vantarvi: io sono fra tutti i Cristiani del Mondo il Cattolico per eccellenza!

Ricordate chi furono i fondatori della Società di S. Vincenzo: Forse Cenobiti o Vescovi, o alcuni di que' laici, or detti, fanatici adepti al Gesuitismo Aristocratico! Nò: direbbe il Profeta *per pueros tradam Damascum in manu tua:* per giovani studenti dell' università di Parigi, che sogliono essere le vittime del Rispetto umano, fu arruolata questa generosa milizia di S. Vincenzo: *egressi sunt pueri et percussit unusquisque virum contra se venientem, et fugerunt Syri.*

Perocchè tali si mostrano i Socii in que' paesi dove all' escire dalle Conferenze è lì il Gendarme per tradurli all' uffizio di polizia, dove conservare il nome nell'Albo è perdere la grazia del Sovrano, pericolare la Carica, e decadere dai diritti Civili: pure non danno indietro un passo, nè v' è chi faccia ammutolire quelle lingue in piene assemblee dal dare la sfida: Sì, sono Socio

di S. Vincenzo, sono di que' che sentono Messa, e si confessano: perciò non vi temiamo, o voi figli di Voltaire, che avete le artiglierie e il potere: non vi temiamo!

In questi tempi poi, noi Sacerdoti non possiamo più essere utili ammonitori ai popolani che ci hanno in odio, e ingannati dalle sette fanno già da filosofo comunista, e dicono: morto me, tutto è finito, dunque è giusto rubare al ricco, procacciarmi piaceri ecc. Or la divina bontà a salvezza loro che rifiutano il ministero de' Sacerdoti, ha fatto sottentrare l' opera de' Socii di S. Vincenzo.

Quindi se avverrà che quel povero pervertito, vegga il Ricco calunniato dalla setta come superbo e crudo, venire a lui a cercarlo nella sua tettoja, salutarlo come fratello, offrirgli soccorsi e protezioni, e intenderà che Egli pure il ricco, teme Dio, crede l' inferno, e non spera vero bene in questo Mondo ma in Paradiso; e mentre que' settarj che strombazzano umanità se ne stanno nelle sale dorate come Sardanapali a gozzovigliare, Egli quel buon socio ha accorciato il suo passeggio per fargli visita, e non ha abborrito la puzza e la schifezza della sua tana: ecco che in un momento tutto quel sistema di Comunismo se ne va in fumo dal suo capo, gli si ridesta la fede, e volentieri si lascia ricondurre alla Chiesa ai piedi del Ministro di G. C. Colui dunque che dovea esser flagello della Città, ne diviene un membro utile e religioso. Ecco l'opera del Socio di S. Vincenzo.

III.ª Scusa.

Si chiuda la caccia col tirar nella rete un' altra Volpicella che rode alla radice più vitale della nostra Società, alla fiducia che dobbiamo avere in Dio. *Chi era largo or stringe il pugno, e taluni ci hanno per seccatori quando ci presentiamo per riscuoter il leggier tributo della Carità. Ecco ciò che ci fa arrossire, e languire nella nostra opera.*

Dunque voi ponete a fondamento del tempio della Misericordia l'uomo e per architetto il vostro braccio? *Ti sei appoggiato,* dice Isaia: *ad una Canna fessa... Maledetto Colui che pone ogni sua fidanza nell' uomo:* La Società di S. Vincenzo si

ha per fondamento la potenza di Dio, per Architetto la sua Sapienza, e per sua rendita i tesori della inesauribile sua Provvidenza: G. C. ai discepoli che imbarazzati diceano: *Donde i denari a comprare i pani*, rispose colla benedizione che 5 pani moltiplicava per satollare 5 mille; e quella sua destra non si è accorciata, nè quella sua mano si è indebolita! Egli Gesù che a S. Gio. limosiniero, a Sinesio Vescovo, a S. Francesca Romana a S. Tommaso da Villanova, riforniva i granai, i forzieri, gli scrigni, e mandava fino i Giudei a dar soccorsi a S. Gaetano, e i Saraceni a S. Francesco. *Modicae fidei quare dubitasti!* Come se tu potesti metter fondo ai tesori della divina Provvidenza! *allarga la tua bocca che io te la riempirò.* Colpa la tua diffidenza se ti trovi talvolta in difetto: Se nella tua fidanza abbracciare saprai tutta la terra, tutta la terra è tua, *Omnia possibilia sunt credenti:* Il Socio di S. Vincenzo si deve dar sicuro de' suoi eventi. Egli tiene in mano un Istromento rogato in Cielo, in cui sono scritti i patti bilaterali tra il ricco e il povero, pei quali sta fidejussore Iddio stesso fedelissimo, e Onnipotente; sono queste parole dell'Evangelo: « *Il povero ha un patrimonio, e questo è il superfluo del Ricco: solo è necessario che ci sia chi sappia esigerlo.* » Or l'Esattore divinamente autorizzato è il Socio di S. Vincenzo.

Conclusione.

Or vogliamo gustare il dolce della vindemmia delle nostre mistiche vigne le Conferenze: cioè i saporiti vini e sostanziali delle delizie spirituali che Dio tien preparate agli operai Socii, eccelsi sostituti in terra della divina sua provvidenza. Non c'è beatitudine che uguagli quella d'un Socio quando compie l'opera della sua Carità sul povero e sull'abbandonato « *Beatus quis intelligit super egenum et pauperem:* » Qui, vorrei descrivere, se potessi la felicità di una Marchesa Socia di S. Vincenzo che in una delle principali città d'Italia ebbe la ventura di soccorrere una famiglia in estreme necessità.

Si trovava in Chiesa in giorno di Carnevale, quando si sentì inspirata a fare un'opera buona. Escì, e vide un fanciullo a piè

scalzi con una bisacca, dove teneva pezzi di pane e torzoli che avea raccolto dalli mercati, e dicea ch'erano per Mamma e Nonno. Essa lo seguì fin a un solajo sotto il tetto aperto a tutti i venti, dove vidde su sacchi di paglia un vecchio sparuto, una donna semimorta, e due fanciulle involte in cenci, che si gettarono alla bisacca del fratello per mangiarsi que' rifiuti delle vie. Essa loro li tolse di bocca; mandò la Cameriera al Caffè al Fornajo al Pizzicarolo, e portò provvisione col fattorino che imbandì caffè e latte a tutti. Vattene, disse alla Cameriera, a casa, e fa caricare quanta roba vecchia di letti e di panni, e torna subito: Intanto si godè la gioja di veder quelle bocche cibarsi di quell' abbondante bene di Dio finchè arrivato il Carro, colla scoppa e col pettine, pulì la stanza e le persone e mise i letti, e vestì quelle Angiolette, che non finivano di baciarle le mani e ringraziarla, ma essa dicea di ringraziar Iddio perchè era Quegli che le provvedeva; e prima di congedarsi lasciò loro una libbra di Zuccaro e Caffè, e un oncia di Tabacco al vecchio che mandò un grido di gioja, e un gocciolone di nuovo gli cadde dagli occhi.

Discesa da quel suo Paradiso, subito corse in Chiesa, e disse: o Signore per il poco che ho fatto darmi così strabbocchevole consolazione! Temo non ne teniate conto per l'altra Vita.

Ah! veramente; *una pioggia*, non una rugiada, di consolazioni sgorga dalla infinita vostra bontà, o Signore, per diffondersi sopra a questa eletta vostra Eredità, per spingerla a più alte e perfette opere: *pluviam voluntariam segregabis Deus haereditati tuae, et perfecisti eam.* A chi somministra dolcezze al povero, Voi o Signore, non vi lasciate vincere di generosità, date doppie dolcezze a lui medesimo « *Parasti in dulcedine tua pauperi Deus* ».

RESOCONTO

DELL' ANNO 1872.

INTROITO

Resto di cassa al 31 Decembre 1871	L.	167	01
Questue nelle adunanze mensili e generali.	»	168	45
Offerte delle Conferenze di Roma per quelle di Parigi.	»	81	»
Rimborso dei bollettini e libri	»	188	48
Decimo sugl' incassi delle Conferenze di Roma	»	1321	06
Offerte di varie Conferenze	»	40	»
	L.	1966	00

SEGRETARIATO DE' POVERI

INTROITO				ESITO			
Resto di Cassa al 31 Decembre 1871	L.	4	95	Assegno al Portiere.	L.	102	13
Questua nelle adunanze . . .	»	35	57	Spese di Ufficio e posta . . .	»	25	10
Dal Consiglio Superiore per sovvenzioni	»	90		Cassa dei fitti	»	2	
				Resto di Cassa al 31 Dec. 1872.	»	1	29
	L.	130	52		L.	130	52

ESITO

Alla cassa dei fitti	L.	537	69
Al Segretariato de' poveri	»	90	»
All' opera speciale delle visite agl' infermi negli Ospedali	»	42	»
Al Consiglio Superiore di Genova per bollettini e libri	»	116	50
Al Consiglio Superiore di Firenze per libri ed offerte	»	98	»
Al Consiglio Generale di Parigi per i bollettini ed offerte	»	162	22
A varie Conferenze di Roma per sussidio	»	124	25
Al Camminatore per assegno	»	166	»
Spese diverse, regalie ed altro	»	32	50
Stampe e acquisto di libri	»	163	»
Resto di cassa al 31 Decembre 1872	»	433	84
	L.	1966	00

CASSA DE' FITTI

INTROITO

Resto di cassa al 31 Decembre 1871	L.	215	»
Depositi settimanali delle famiglie	»	5362	20
Dal Consiglio per i due terzi del decimo sulle pigioni	»	397	19
Dalle Conferenze per $^1/_3$ del decimo	»	198	61
Dal Consiglio per la premiazione	»	130	»
	L.	6303	00

ESITO

Rate delle pigioni restituite mensilmente alle famiglie per soddisfare gli affitti	L.	5958	
Premiazione annuale	»	130	
Resto di cassa al 31 Dec. 1872	»	215	»
	L.	6303	00

	CONFERENZE DI ROMA	*Resto di Cassa* 1871		*Questue ordinarie e straordinarie*		*Soscrizioni*		*Doni particolari*		*Introiti diversi*		TOTALE	
1	S. Luigi de' Francesi . L.	1287	78									1287	78
2	S. Carlo al Corso . . . »	17	10	39	20	853	91	600		1	50	1511	71
3	S. Andrea delle Fratte . »			69	77	770	35	640		14	80	1494	92
4	SSmo Nome di Gesù . . »	957	32	191	32	512	18	798	20	12	96	2471	98
5	Missione . . . . . »	1442	23	108	43	270	92	709	56			2531	14
6	S. Nicola degl' Incoronati »	121	67	862	63	524	09	1582	46	68	25	3159	10
7	S. Maria in Traspontina . »	42	07	338	90	337	78	600		41	60	1360	35
8	SS. Quirico e Giulitta . »	50	45	225	52	397	04	773		18	70	1464	71
9	SSma Concezione . . . »	170	71	247	80	366		887	50	608	05	2280	06
10	S. Maria in Campitelli . »	265	80	93	64	287	37	600		88		1334	81
11	SSmo Nome di Maria. . »	248	87	584	11	888	11	702	65	129	22	2552	96
12	S. Giovanni Calibita e S. Maria della Scala . . »			305	07	314	25	1068		76	30	1763	62
13	S. Maria della Pace . . »	70	43	60	36	315	87	713		96		1255	66
14	S. Maria della Neve . . »			549	94	247	10	905		134	70	1836	74
15	S. Bernardo . . . . . »	16	78	840		257	44	615				1729	22
		4691	21	4516	69	6342	41	11194	37	1290	08	28034	76

Deficit di Cassa 1870		Distribuzione in Commestibili		Distribuzione in Vestiario		Opere di Patronato		Opere e spese diverse		Offerte al Consiglio		Cassa dei fitti		Totale		Risultanze di Cassa al 31 Decembre 1872. Attive		Risultanze di Cassa al 31 Decembre 1872. Passive	
								1274	28			13	50	1287	78				
		1022	90	23		17	10	372	94	94	71	6	27	1536	92			25	21
1	05	507	30	12	50	13	50	881	86	72	07	8	74	1497	02			2	10
		1590	70	89	35	170	61	314	18	237	46	15	33	2417	63	54	35		
		1184	85	705	75			483	09	50		6	42	2430	11	101	03		
		1487	15	53		809	25	536	98	228	37	46	87	3161	62			2	52
		1060	75	3				157	09	133	43	23	63	1387	90			27	55
		304	10	133	25	301	80	568	11	63	03	5	40	1375	69	89	02		
		376	15	5		1684	29	610						2675	44			395	38
		509	15	5		49	50	305	63	39	18			908	46	426	35		
		1424	17	156	90			574	82	271	18			2427	07	125	89		
18	30	1134	85	65				514	63			8	62	1741	40	22	22		
		480		28				696	13	18	82	6		1228	95	26	71		
10	98	1117	35	8	50	67	95	763	19	56	42	35	49	2059	88			223	14
		1070	25	35				406	35	56	39			1567	99	161	23		
30	33	13269	67	1323	25	3114	00	8459	28	1321	06	186	27	27703	86	1006	80	675	90

	CONFERENZE DELLA PROVINCIA	*Resti di Cassa* 1871		*Questue ordinarie e straordinarie*		*Soscrizioni*		*Doni particolari*		*Introiti diversi*		TOTALE	
1	Civitavecchia. . . . . »	85	68	163	10	262	20					510	98
2	Viterbo . . . . . »	498	92	186	51	261	75	264	37			1211	55
3	Tivoli . . . . . »			162	40	12		3842	30			4016	70
4	Anzio . . . . . »	66	06	14	22	129				43	50	252	78
5	Albano . . . . . »	18	10	71	30	20		120		24	50	253	90
6	Frascati . . . . . »	974	45	284	97			517	15			1776	57
7	Anguillara . . . . . »	50	10	80	07	79	50	18	71			228	38
		1693	31	962	57	764	45	4762	53	68		8250	86
	NAPOLI												
	Consiglio particolare.												
8	S. Maria Ausiliatrice. . . . »	106	79	1053		2013	75	626	15			3799	69
9	Immacolata . . . . . »	85	24	1937	90	1632	50	914	87			4570	51
10	SSma Annunziata. . . . . »	88	58	379	81	283		258	60			1009	99
11	S. Sisto . . . . . »	35	82	1121	65	186		85	15			1428	62
12	S. Maria Addolorata . . . . »			453	38	203		73	30			729	68
		316	43	4945	74	4318	25	1958	07			11538	49
13	Alcamo in Sicilia . . . . . »			327	80	20		202				549	80

Deficit di Cassa 1871		Distribuzione in Commestibili		Distribuzione in Vestiario		Opere di Patronato		Opere e spese diverse		Offerte al Consiglio		Cassa dei fitti		Totale		Restanze di Cassa al 31 Decembre 1872. Attive		Passive	
		292	25	43	50	85	75	43	27	15				479	77	31	21		
		519						62	25					581	25	630	30		
1	20	1170	55	456	20	765		1469	85					3862	80	153	90		
		28	50	7				151	47	5				191	97	60	81		
		151	30			140	50							291	90			38	
		336	65	198	15	306	15	442	78	6	50			1290	23	486	34		
		79	30	5				83	35					167	65	60	73		
1	20	2577	55	709	85	1297	40	2252	97	26	50			6865	57	1423	29	38	
		2234	35	319	70	402		602	62	90	92			3649	59	150	10		
		2972	54	455	34	145	85	700	57	168	27			4442	57	127	94		
		423	70	450	58	43	75	60	84	35	12			1013	99			4	
		1033	95	142	33	32	20	179	45	95	54			1483	47			54	85
		202	18	348	70	14	60	74	90	44	08			684	46	45	22		
		6866	72	1716	65	638	40	1618	38	433	93			11274	08	323	26	58	85
		81	40	40		171	40	257						549	80				

	CONFERENZE	PERSONALE DEI SOCJ — Num.° dei membri: Attivi	Aspiranti	Onorari e di Onore	Contribuenti	STATO DELLE OPERE — Famiglie: Assistite	Deponenti Cassa fitti	Fanciulli: Istruiti	Patrocinati	Rinchiusi
ROMA	Consiglio Superiore									
	Segretariato e Cassa dei fitti									
	S. Luigi de' Francesi	8				8				
	S. Carlo al Corso	11	1		35	15	2			
	S. Andrea delle Fratte	24			41	13				
	SSmo Nome di Gesù	23			28	30	3		1	3
	Missione	10		2	17	29			2	
	S. Nicola degl' Incoronati	45		9	20	40	10	3	125	5
	S. Maria in Traspontina	20			16	22	5			
	Ss. Quirico e Giulitta	14		1	7	12				
	SSma Concezione	15		2	7	10			40	
	S. Maria in Campitelli	34				23				
	SSmo Nome di Maria	20				20				
	S. Giovanni Calibita	17	2	4	10	26	2	4		1
	S. Maria della Pace	12		2	18	15	3		1	
	S. Maria della Neve	33	1		21	26			25	
	S. Bernardo	12	2	2	9	16		2		3
	(Tre nuove si formarono nel 1873.)	298	6	22	229	305	25	9	194	12
PROVINCIE	Civitavecchia	15		6	19	12			17	
	Viterbo	20	5	10	26	17				
	Tivoli	11		10		30			6	
	Anzio	9	2	3	2	7		5	80	
	Albano	7			2				25	
	Frascati	10		2	2	18		37	4	27
	Anguillara	11	1	1	7	22			1	
	NAPOLI									
	Consiglio Particolare									
	S. Maria Ausiliatrice	46		4	43	46	28	6	27	3
	SS. Immacolata	59	11	2	75	42	15	11	15	20
	SS. Annunziata	29			14	37	38		156	25
	S. Sisto	62	2	2	2	40	112		108	2
	S. Maria Addolorata	28		2	13	29	2		3	
	Buon Consiglio dal 15 Dec.	40		2	25	12				
	Alcamo in Sicilia	40	2	3		20				
		685	29	69	459	637	220	68	636	89

Giorno	Orario delle adunanze	
	Ora	Località
2.° Giovedì del mese	Ora 1 ½ prima dell'Ave Maria.	Casa della Missione.
Domenica	Dalle 12 merid. alle 2 pom.	Piazza Borghese 106.
Martedì	Ore 4 ½ pom.	Casa di S. Luigi.
Venerdì	Ave Maria.	Casa della Missione.
Lunedì	Ora 1 prima dell'Ave Maria.	S. Maria in Trivio.
Domenica	Alle mezza pom.	Porteria del Gesù.
Lunedì	Ora 1 prima dell'Ave Maria.	Casa della Missione.
Martedì	Ora 1 ½ prima dell'Ave Maria.	Scuole Notturne in piazza Padella.
Lunedì	Ora 1 ½ prima dell'Ave Maria.	Parrocchietta di S. Salvatore in Lauro.
Domenica	Ore 11 antim.	Porteria del Gesù.
Sabato	Ora 1 prima dell'Ave.	Scuole in via Urbana 18.
Lunedì	Ora 1 ½ prima dell'Ave.	Casa Religiosa di Campitelli.
Martedì	Ora 1 prima dell'Ave.	Porteria del Gesù.
Mercoledì	Ora 1 ½ prima dell'Ave.	Convento di S. Giovanni Calibita.
Mercoledì	Ora 1 prima dell'Ave.	Oratorio presso S. Maria della Pace.
Lunedì	Ora 1 prima dell'Ave.	Casa Religiosa di S. Carlo a Catinari.
Martedì	Ora 1 prima dell'Ave.	Collegio Belga.
Venerdì	Ave Maria.	Aula Capitolare.
Giovedì	Ave Maria.	Seminario Vescovile.
Lunedì	Ore 2 prima dell'Ave.	Archivio Comunale.
Domenica	Ore 3 pom.	Cappella di S. Vincenzo de' Paoli.
Domenica	Ore 11 ½ antim.	Cappella di S. Filippo Neri.
Lunedì	Ore 6 pom.	Cappella in via del Seminario.
Sabato	Ore 2 prima dell'Ave.	Via delle Collegiate 33.
Martedì		
Sabato		
Venerdì		
Giovedì		
Martedì		
Domenica	Ora 1 prima dell'Ave.	Chiesa di S. Maria dello Stellario.

INTROITO		Resto di Cassa del 1871		Somme Incassate nel 1872		Somme Di giro nelle Casse		Deficienze del 1872		Totale a Bilancio	
Consiglio Superiore	L	167	01	168	45	1630	54			1966	
Segretariato dei poveri	»	4	95	35	57	90				130	52
Cassa degli affitti	»	215		5362	20	725	80			6303	
Conferenze di Roma	»	4691	21	23219	30	124	25	675	90	28710	66
Dette delle Provincie	»	1693	31	6557				38		8288	86
Consiglio e Conferenze di Napoli	»	316	43	11222				58	85	11597	34
Conferenza di Alcamo in Sicilia	»			549						549	80
	L.	7087	91	47114	93	2570	59	772	75	57546	18

ESITO		Deficit di Cassa del 1871		Somme Spese nel 1872		Somme Di giro nelle Casse		Resto di Cassa del 1872		Totale a Bilancio	
Consiglio Superiore	L.			780	22	751	94	433	84	1966	
Segretariato de' Poveri	»			129	23			1	29	130	52
Cassa dei fitti	»			6088				215		6303	
Conferenze di Roma	»	30	33	25881	38	1792	15	1006	80	28710	66
Dette della Provincia	»	1	20	6837	87	26	50	1423	29	8288	86
Consiglio e Conferenza di Napoli	»			11274	08			323	26	11597	34
Conferenze di Alcamo in Sicilia	»			549	80					549	80
	L.	31	35	51540	58	2578	59	3403	48	57546	18

V.º Nel Cons. Super. 8. Maggio 1873.

P. ALFIERI Pres.

C. FAELLA Tesoriere

AVV. BERTARELLI Secret.

SOCJ DEFUNTI NELL'ANNO 1872.

PILA Conte GIACOMO Socio attivo della Conf. del SSmo Nome di Maria.

GIOMINI Avv. ANTONIO idem.

GUERRIERI Avv. FILIPPO Socio attivo della Conf. di S. Maria in Campitelli.

CAVINI GIO. BATT. idem.

FORTI GIOACCHINO Socio attivo della Conf. di S. Giovanni Calibita.

TUCCIMEI Avv. ENRICO Segretario della Conf. di S. Maria della Pace.

SALESI FRANCESCO Socio attivo della Conf. di Porto d'Anzio.